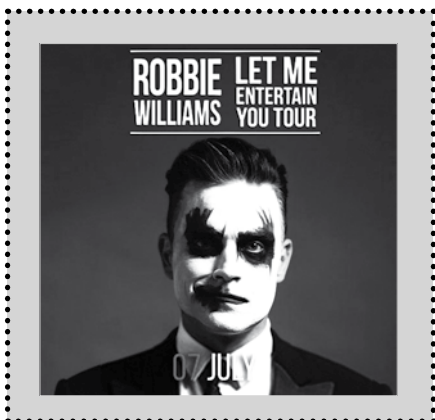




Foto ufficiali "Postepay Rock in Roma"

Si è dimostrato un concentrato di adrenalina Robbie Williams, davanti a quindicimila fan scatenati nel concerto di Roma che ha visto l'ex Take That esprimersi come un vero animale da palcoscenico. Poco meno di una ventina di brani compreso un variegato repertorio preso in prestito dai colleghi, in primis i Queen, ma anche U2, Led Zeppelin e Frank Sinatra.

Un pubblico caldo e partecipe lo ha incitato dalla prima all'ultima nota, scatenandosi con lui.



# ROBBIE WILLIAMS

## Let Me Entertain You – Tour 2015

Postepay Rock in Roma 7 luglio 2015 di Andrea Damiani

Occhiali da sole, la giacca sopra una canottiera nera e una vistosa cresta di capelli biondi; alle 21,45 esatte, Robin Williams fa il suo ingresso sul palcoscenico di Capannelle, nell'ambito del ricco cartellone 2015 della rassegna *Rock in Roma*. Sul maxi schermo appaiono alcune frasi trascritte in inglese, e il pubblico si carica ulteriormente dopo l'attesa. Robin, notevolmente cresciuto artisticamente, appare in gran forma accompagnato nel suo ingresso dalle note di *Carmina Burana*. Apre il concerto con uno dei brani che meglio lo rappresenta, *Let Me Entertain You* e che ha dato il titolo al tour, quinto e ultimo singolo tratto dall'album di debutto *Life*

*Thru A Lens*. Un bel assolo di chitarra elettrica e fiati per la successiva *Rock DJ*. Pubblico in delirio. "Il mio nome è Robbie Williams e stasera il mio culo è vostro" urla il cantante di fronte a un pubblico delirante, e a cappella intona *Come Undone*, duettando con molto partecipe al suo show. Tre schermi in pieno vintage diradano la performance della successiva *I Still Haven't Found What I'm Looking For* degli U2 con i fan che cantano insieme a lui. Poi scherza sulla sua età e sulla differenza anagrafica delle ragazze che urlano in prima fila. "Mi sento così vecchio – dice – che quasi mi imbarazza. Però vediamo se ricordate questa canzone" ed accenna *Could It Be Magic* dei Take